

Il congedo di Morace, fine di un'era

di Nicola Rinaudo

2012-2013

Al momento di andare in stampa, solo chiacchiere, suggestioni. Di fatti concreti, neanche l'ombra. Il Trapani Calcio del dopo Morace, in sostanza, non c'è. Il tempo stringe, inoltre. La scadenza del 30 giugno prossimo, entro la quale formalizzare l'iscrizione della squadra al campionato, avanza a grandi falcate. Se entro quella data non sarà presentata la fidejussione bancaria da 400 mila euro, il Trapani scomparirà dalla geografia del calcio nazionale. Una bestemmia, se si considera che stiamo parlando, fino a prova contraria, di un sodalizio

è mai parlato e di quelli relativi al cosiddetto avviamento, necessari per programmare la nuova stagione. Tra le indiscrezioni che filtrano, anche quella riguardante l'iniziativa del presidente di Confindustria, l'associazione che rappresenta gli industriali trapanesi che, in queste ore, starebbe tentando di raggruppare attorno ad un tavolo alcuni imprenditori per provare a salvare il Trapani Calcio. Con tutto il rispetto, non diamo molto credito ad una soluzione del genere; anche perché, aspettiamo ancora (e sono ormai decenni) quel famoso

"Sorrentino" e del "Provinciale", ha già consegnato le chiavi. Rimane soltanto qualche amministrativo all'interno della sede di via Orlandini per il disbrigo di alcune pratiche pendenti. Poi, probabilmente, il Palazzo, i cui originari proprietari erano i Garraffa, si trasformerà, per la parte che attiene al Trapani Calcio, in un contenitore vuoto.

Dunque, finisce un'era: quella del Presidente più longevo (13 anni al timone del piroscampo granata) e più vincente, in assoluto, dell'ultra secolare storia granata. Quattro campionati

vinti (dall'Eccellenza alla serie B), di cui tre consecutivamente; Una serie A mancata, a conti fatti, per un gol e otto stagioni consecutive, le ultime otto (equamente ripartite fra serie C e B), fra i professionisti. Il tutto "sporcat" da due retrocessioni: dalla D all'Eccellenza, la prima; dalla B alla C, la seconda. Come non essere grati, quindi, ad un uomo che, seppure a modo suo, in questi anni, ha sempre mantenuto gli impegni assunti. Il sentimento di riconoscenza, comunque, giunge



dall'intera città. Un tributo doveroso all'uomo, soprattutto, che, ora come non mai, rischia di vedere naufragare tutto in un attimo.

Adesso, vi preghiamo di chiudere gli occhi. Immaginate un bambino che, voltato di spalle, veste una maglia granata. Sul dorso sono impressi un numero: 113 (gli anni di vita del glorioso vessillo granata) e un nome, il suo nome: Futuro.

E' l'unica cosa alla quale aggrapparsi. Con spirito speranzoso. Buona fortuna, Trapani!.

qualcuno, che ci presenti la classe imprenditoriale trapanese. Dunque, se soluzione ci sarà, arriverà (se arriverà) solo da lontano.

Del resto il totale disimpegno dal Trapani Calcio, annunciato da Morace e dalla sua famiglia, è in atto. La smobilitazione procede spedita. La maggioranza dei dipendenti, compresi quelli con contratto a tempo indeterminato, stanno usufruendo delle ferie. Il personale che si occupava della gestione e della manutenzione del

RISTORANTE - PIZZERIA



... FONTANAROSSA ...
CUCINA TIPICA TRAPANESE

SALA BANCHETTI
PIZZE SENZA GLUTINE
E DI FARINA INTEGRALE

Strada Provinciale Trapani-Erice
(c.da Fontanarossa)
Tel. 0923 559427 - Cell. 334 9819738